

Smentite le cifre del ministro sugli stipendi all'ENEL

Sono partiti da Venezia per Mosca

Preti in difficoltà dopo

la replica della CGIL

Meschino tentativo di ignorare la documentazione inviata dalla FIDAE — Una dichiarazione dei radicali sull'intervista di Nenni

Il colloquio di Nenni col direttore dell'Espresso e gli echii polemici da esso suscitati sono naturalmente e giustamente in che termini al centro dei commenti con tutta la stampa di destra schierata frontalmente a difesa del centro-sinistra. Sull' questione si è registrata inoltre una presa di posizione del Partito radicale che sottolinea come « l'obiettivo della unità della sinistra di tutta la sinistra e la creazione di una alternativa di potere al regime democristiano sono senza dubbio e indissolubili dello sviluppo democratico del Paese e non possono essere affidate alla politica dei tempi lunghi sostenuta dal Nenni ». L'opinione pubblica democratica e socialista prosegue la dichiarazione dei radicali « non crede che sia possibile trasformare lo Stato in alleanza con le forze clericali e conservatrici perché venti anni di politica basati...

In tutte le case il numero speciale dell'Unità dedicato a Togliatti

NUOVI IMPEGNI PER LA DIFFUSIONE DI DOMANI

Domani domenica nel primo anniversario della morte del compagno Palmiro Togliatti « l'Unità » pubblica un numero speciale dedicato al grande dirigente comunista scomparso in ogni città in ogni comune le organizzazioni del Partito e degli « Amici dell'Unità » sono i lavori per organizzare la giornata di diffusione straordinaria. Agli impegni che abbiamo già pubblicato si sono aggiunti quelli della Federazione di CATANIA che realizzerà un forte aumento della diffusione in provincia. Una carovana dell'Unità diffonderà 2.000 copie nei comuni più importanti. Notevoli aumenti saranno realizzati dalle F. de. azioni di CROTONA (1.000 copie) CATANZARO (1.250 copie in più) AGRIGENTO (800 copie) CA' LANISSETTA (400 copie) e dai compagni della zona di VASTO in provincia di Chieti (300 copie). Cinque giovani comunisti di BOLLATO (Milano) hanno preso l'impegno di diffondere 300 copie. La sezione di CUSANO MILANINO diffonderà 300 copie. Ecco alcuni impegni delle sezioni della provincia di PARMA. Colorno 350 Pidenza 500 Fontanelato 200 Noceto 150 Roccajanca 100 Sorbolo 240.

SOTTOSCRIZIONE

La sezione di FORNO (Massa) ha comunicato di aver raggiunto il 100% dell'obiettivo pari a 420.000 lire. La sezione di BATTIGNANO (Grosseto) ha telegrafato di aver raggiunto il 100% dell'obiettivo in onore del compagno Togliatti. La sottoscrizione continua.

Viaggio premio nell'URSS per 16 diffusori dell'Unità



VENEZIA — Alcuni compagni che compongono la delegazione dei diffusori dell'Unità

Hanno organizzato in modo esemplare il lavoro degli « Amici dell'Unità » in diverse province - Il più anziano ha 77 anni. A Rieti triplicati gli abbonamenti, raddoppiata la diffusione

Nostro servizio

VENEZIA 20. Ha 77 anni il compagno Giuseppe Imatrucci ma nella sua vita ha fatto la traversata di Asolo Piceno continua ad essere una delle « colonne » della diffusione domenicale e straordinaria del nostro giornale. Con lui che scambiamo le prime parole appena incontrati con il gruppo di 16 compagni che hanno vinto il viaggio premio dell'Unità nell'Unione Sovietica. Sono tutti diffusori della stampa comunista organizzatori del lavoro degli « Amici dell'Unità » provenienti da sei diverse province e si sono dati appuntamento qui alla stazione Santa Lucia di Venezia per prendere il treno e in 50 ore di viaggio la porteranno nell'URSS. Ammatrucci che è il decano del gruppo si intrattiene parlando con orgoglio della sua vita di militante del movimento comunista di cui ha vissuto tutta la storia dal 1921.

In onore di Togliatti

MANIFESTAZIONI DEL PCI

- Lucca** DOMANI S. Lorenzo a Vaccoli, Darfalli, Pieve S. Lorenzo Malfalli
- Terni** DOMANI Acquasparta Caproni
- Pistoia** OGGI Paola Stella, Giovannielli S. Bartolomeo, Badini, DOMANI Montagnani Baldini, Pantano, Giovannielli, La Grazie Melani, Paolo Buggianese Malli
- Arezzo** OGGI Montemagnolo Fagiolini DOMANI Castelluccio Farnetani, Marzulli, Ortignano Reggello, Niccoli, Ponticino, Borghoni, Montemagnoli, Guffanti, Vado Castelluccio, Canaschi, Via Fiorentina Bondi, Alborero Seleni, Perrossola Bibbiana Pacini
- Caltanaro** DOMANI Savelli Manno
- Grosseto** OGGI Battignano Amarugli, Montevelluso Favari DOMANI Selvena Fusi, Bagnoli Amarugli, Monteleone Finelli
- Perugia** DOMANI Collazzone Giomelli, Cerquetto Alleno, Baroni, Di Spoleto Gallì Città della Pieve Secci, S. Gavino di M. Corvelli, Pietrafesa Quagliari Collesano Corcelli, Umberti, Gambailli, Coriole, Ciarrabelli, Poggio della Corli in memoria

Nel comune di Palagonia

Epidemia di tifo: oltre 400 i colpiti

Il 3 per cento della popolazione ricoverata negli ospedali di Catania e di Caltagirone — L'acqua inquinata della rete idrica comunale ha provocato il contagio — Le responsabilità dell'Ente acquedotto siciliano

Dal nostro corrispondente

CATANIA 20. Nel giro di pochi giorni la grave epidemia di tifo scoppiata nella zona del comune di Palagonia ha assunto allarmanti proporzioni. Oltre 400 sono i casi di febbre tifoidica, circa 200 persone sono state ricoverate negli ospedali di Catania e tenute nel più stretto isolamento mentre le altre a causa dello scarso numero di autovetture sono state trasportate dai parenti a bordo di auto private all'ospedale civile di Caltagirone. Dati ufficiali sul numero dei colpiti non esistono ancora sia perché in queste occasioni non sempre l'autorità sanitaria viene messa al corrente di tutti i casi di infezione che si sono verificati una buona parte dei quali inevitabilmente sfugge al controllo ufficiale sia per la cortina di silenzio che si tenta di creare intorno al caso.

za né si provvedette a rendere potabile l'acqua da qui lo insorgere di epidemia. L'acqua del resto è l'unico veicolo atto a diffondere in proporzioni tanto vaste una epidemia del genere e la prova evidente che è stata essa la causa dell'infezione è fornita dal fatto che dopo la decisione di provvedere alla sua clorazione (decisione presa ai lindomani dei primi casi di tifo) il diffondersi massiccio del contagio è diminuito e si sono verificati solo casi di contagio individuale.

In questi giorni grande ansia e l'inquietudine dei cittadini di Palagonia per quanto è accaduto oltre a denunciare la responsabilità dell'Ente Acquedotto Siciliano la città nana lamera il silenzio sul l'episodio del 17 luglio e l'atteggiamento passivo tenuto dall'amministrazione comunale nei confronti dell'Ente ricordando che il sindaco e la giunta di sinistra del vicino centro di Ramacca qualche tempo

addietro in seguito ai disservizi e ai casi di inquinamento idrico verificatisi presso lo raggiosamento posizione mi naccando di ritardare l'adesione del loro comune all'ASAS All'Ente Acquedotto Siciliano va fatta risalire la responsabilità della situazione odierna come di quella precedente epidemia di tifo che colpì il comune di Palagonia e i centri vicini (Ramacca, Mileto, Scordia) qualche anno addietro dei casi sporadici di infezione che si verificano frequentemente del decesso di 4 bambini avvenuti nel 51 a Ramacca all'EAS va la responsabilità della rovina di alcune colture dell'insufficienza dell'ap provvigionamento idrico della mancata erogazione dell'acqua in alcuni giorni e in alcune ore del giorno e la mancata effettuazione di ricerche idriche e della mancata riparazione della rete idrica della zona.

s d. p.

Una grave decisione

I farmacisti di Viterbo non accettano l'INAM

La Camera del lavoro afferma che il provvedimento è illegittimo perché colpisce i lavoratori e non l'istituto - Centotrenta milioni di arretrati

VITERBO 20. L'Associazione provinciale dei proprietari di farmacie ha deciso da oggi la sospensione col passaggio all'assistenza in diretta dell'assistenza dei medicinali agli assistiti del n. 17 luglio scorso quando non era stato ancora denunciato alcun caso di tifo) venne segnalato al comune di Palagonia che in alcune abitazioni giungeva acqua inquinata. Sopra lunghe ricerche a cui partecipò lo stesso presidente dell'Ente acquedotto siciliano dottor Ballarone i tecnici individuarono il punto esatto in cui si verificava l'inquinamento delle acque e cioè via Ottavia dove la melma fuoriuscita dalla fognatura divelta aveva sommerso l'intera condotta idrica attraverso numerose fessure si infiltrava nell'acqua immarcescita.

Altre difficoltà per la Giunta di centrosinistra

Della nostra redazione

CAGLIARI 20. Il presidente designato Corrias ha chiesto oggi la consultazione dei titolari di centri studi. Nel corso dei colloqui odierni si sarebbe stato affrontato il problema centrale del piano quinquennale in rapporto alla programmazione nazionale e le questioni relative ai settori dell'industria, dell'agricoltura e del turismo. I programmi di settore sono stati presentati e sono stati discussi. Il presidente designato Corrias ha chiesto oggi la consultazione dei titolari di centri studi. Nel corso dei colloqui odierni si sarebbe stato affrontato il problema centrale del piano quinquennale in rapporto alla programmazione nazionale e le questioni relative ai settori dell'industria, dell'agricoltura e del turismo. I programmi di settore sono stati presentati e sono stati discussi.

ASSICURATI ANCHE TU

OGNI GIORNO la continuità dell'informazione aggiornata e rituale e rispondente agli interessi dei lavoratori abbonandoti a l'Unità

Successo di una lunga lotta

Modena: nuovo contratto ottenuto dalle cernitrici

Il contenuto dell'accordo illustrato dai sindacalisti - Proclamati tre giorni di sciopero a Ferrara dalla CGIL e dalla CISL

Per un corteo « non autorizzato »

Milano: denunciati due sindacalisti e sette edili

MILANO 20. Il segretario provinciale del sindacato edili della CGIL, l'ingegner Sottoli, è stato denunciato dalla procura milanese per aver organizzato un corteo di solidarietà per i lavoratori cernitrici. Il corteo era stato autorizzato ma i due sindacalisti e sette edili sono stati denunciati per aver organizzato un corteo di solidarietà per i lavoratori cernitrici.

Sardegna

Altre difficoltà per la Giunta di centrosinistra

La Camera del lavoro afferma che il provvedimento è illegittimo perché colpisce i lavoratori e non l'istituto - Centotrenta milioni di arretrati

MODENA 20.

Dopo quattro settimane di sciopero si è conclusa con un accordo tra i sindacati e l'As. società estensori del Partito una lunga lotta condotta dalle cernitrici per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro. L'accordo che è stato raggiunto con la mediazione della prefettura prevede per la parte salariale un primo aumento di 7 lire orarie a partire dal primo ottobre 1965 ed un secondo aumento di lire 5 orarie a partire dal 15 febbraio 1966. Il nuovo contratto sarà siglato presso l'Ufficio del lavoro nel corso del prossimo mese di settembre e rimarrà in vigore sino al maggio 1967. La decisione con cui le lavoratrici orofabbriche modenesi hanno condotto la lotta in difesa del diritto di contrattazione è contro i tentativi di blocco aziendale - sostenuti dalla prefettura - di imporre il rinnovo di un contratto che confermava la validità e la legittimità della manifestazione.

Intanto a Ferrara prosegue la lotta dei braccianti comunisti e socialisti. I sindacati si sono riuniti in seduta straordinaria e i consigli comunali del comprensorio per compiere una attenta valutazione della situazione creatasi in seguito alla lunga vertenza.

Intanto a Ferrara prosegue la lotta dei braccianti comunisti e socialisti. I sindacati si sono riuniti in seduta straordinaria e i consigli comunali del comprensorio per compiere una attenta valutazione della situazione creatasi in seguito alla lunga vertenza.

Intanto a Ferrara prosegue la lotta dei braccianti comunisti e socialisti. I sindacati si sono riuniti in seduta straordinaria e i consigli comunali del comprensorio per compiere una attenta valutazione della situazione creatasi in seguito alla lunga vertenza.

Calanzano

Savelli Manno

Grosseto

Battignano Amarugli, Montevelluso Favari, Selvena Fusi, Bagnoli Amarugli, Monteleone Finelli

Perugia

Collazzone Giomelli, Cerquetto Alleno, Baroni, Di Spoleto Gallì Città della Pieve Secci, S. Gavino di M. Corvelli, Pietrafesa Quagliari Collesano Corcelli, Umberti, Gambailli, Coriole, Ciarrabelli, Poggio della Corli in memoria

Bari

Terlizzi Bastie, Monopoli Loverso Barilla Fiore, Ruvo Calabrese Andria Sforza, Goglio Turchio Canosa, Diamanti, S. Michele Azzolino, Palo del Colle Borracino

Napoli

S. Giovanni a Teduccio Volpe Calvano Dello Iacono, Striano Di Nol, Iacovino Casa Papa

Benevento

Guardia Villani, Paduli Villani

Avellino

Allavilla Rinaldi, S. Maritano Principe, Montecalvo Rosarno

Salerno

Paganò Senio, Angrisano Biadone

Acerno

Formigliani, Ferrarini, Celli Fornale Plumati, Ferrarini

Caserta

Alleno, Bellacchio, Balza Lancia, Giffi, Cassi di Principe, Furia

Reggio Emilia

Scandiano Magnanini, Villa Lunga Pedrini, Vecchia Barilli, S. Pellegrino Crocetti, Calati

Ravenna

S. Rocco Carri, Balzo Scchetti

Modena

Fornigliani, Ferrarini, Celli Fornale Plumati, Ferrarini

Reggio Emilia

Scandiano Magnanini, Villa Lunga Pedrini, Vecchia Barilli, S. Pellegrino Crocetti, Calati

Ravenna

S. Rocco Carri, Balzo Scchetti

Franco Longo